

TRIBUNALE DI MACERATA
AVVISO DI VENDITA DELEGATA A PROFESSIONISTA
(AVV. CATERINA FRANCIA)

Il sottoscritto Avv. Caterina Francia, con studio in Macerata, Corso Cavour n. 77 (tel. 0733 521625 – fax 0733 4445141), delegato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Macerata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva n. 191/24 R.G.E. con ordinanza del 20/11/2025, con la quale il medesimo Giudice ha disposto la vendita dei beni sotto descritti, visti gli artt.569, 571, 576 e 591 *bis* c.p.c. e la L.132/15 e successive modifiche,

AVVISA

che il giorno **9 settembre 2026 ore 11,15** in Macerata, Via Volturmo snc (presso lo studio legale dell'Avv. Antonio Maria Golini) è fissata l'udienza di verifica delle offerte di acquisto dei beni più avanti descritti al prezzo base stabilito di seguito indicato:

-lotto unico: € 238.000,00 (euro duecentotrentottomila/00)

che entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (08/09/2026) è fissato il termine per la proposizione delle offerte. Le offerte di acquisto potranno essere depositate in Macerata, Via Volturmo snc (presso lo studio legale dell'Avv. Antonio Maria Golini) **in forma tradizionale** mediante deposito – previo appuntamento telefonico – in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, sulla quale il delegato provvederà ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome del G.E., nome del professionista delegato, data della udienza di esame delle offerte, lotto) come verranno indicati dall'offerente ovvero, in alternativa, potranno essere presentate **in via telematica**, all'interno del portale www.spazioaste.it.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA TRADIZIONALE
CARTACEA**

Per partecipare alla vendita è necessario presentare offerta d'acquisto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (08/09/2026) presso lo studio del sottoscritto delegato come sopra indicato, in busta chiusa e sigillata all'esterno della quale il delegato apporrà i dati di riferimento (numero di procedura e lotto, nome del Giudice dell'Esecuzione, nome del professionista delegato e data della vendita).

Le offerte d'acquisto (in bollo) dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato "Avv. Caterina Francia", di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile, sempre intestato come sopra, di importo pari al 10% del prezzo offerto, per le spese; si precisa che sia la cauzione che il fondo per le spese dovranno essere corrisposti esclusivamente mediante assegni circolari emessi da istituto di credito (non saranno valide cauzioni costituite con assegno di conto corrente o tipologie varie di assegni emessi da PosteItaliane o altri operatori).

L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre

un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN VIA TELEMATICA

Le offerte d'acquisto in via telematica devono essere fatte pervenire entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (08/09/2026). L'offerta deve essere redatta mediante il **MODULO web ministeriale "Offerta telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "**Manuale utente**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Delegato alla vendita all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Le offerte d'acquisto dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni). Nell'offerta telematica devono essere altresì indicate le coordinate bancarie dell'offerente, che saranno eventualmente utilizzate per la restituzione della cauzione nel caso in cui vi sia una gara e l'offerente non risulti aggiudicatario.

All'offerta telematica, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato il complessivo importo del 30% del prezzo offerto per l'acquisto (20% a titolo di cauzione e 10% a titolo di anticipazione spese, salvo integrazione): il pagamento anzidetto dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario nel c/c sotto indicato **almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte**. Nel medesimo bonifico deve essere aggiunta anche la somma relativa al bollo dovuto per legge, attualmente ammontante ad € 16,00, Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Si precisa che il costo del bonifico è a carico dell'offerente ed in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente al costo dell'imposta di bollo, se prevista dal Tribunale. **La copia della contabile del versamento tramite bonifico deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta d'acquisto.**

Il bonifico bancario andrà effettuato nel conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 20 V 06150 13400 CC0320127506, intestato "AVV. CATERINA**

FRANCIA PROC. R.G. ES. 191/2024"; causale: “*versamento cauzione e spese es. imm. 191/24 Trib. Mc – vendita del* (specificare la data della vendita)”.

La cauzione si riterrà versata solamente se risulterà effettivamente accreditata nel conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte (da intendersi quale giorno ed ora di scadenza delle offerte).

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all’art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità e le tempistiche sopra indicate;

Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è **consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato**. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni;

Per ricevere assistenza l’utente potrà inviare una e-mail all’indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al n. 848-780013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L’apertura delle buste avverrà il giorno **9 settembre 2026** a partire dalle ore 11,15 presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Volturmo Snc (studio Avv. Antonio Maria Golini);

Il delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità di tutti gli utenti connessi e dei presenti, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell’aggiudicazione provvisoria con l’identificazione dell’aggiudicatario;

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma tradizionale partecipano comparendo dinnanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita, sopra indicato, in Macerata Via Volturmo Snc; le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno riportate nel portale a cura del professionista delegato e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; Nelle tre ore precedenti l’inizio delle operazioni, e comunque entro mezz’ora dall’inizio delle stesse, il gestore dell’asta telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta, **le credenziali per l’accesso al portale www.spazioaste.it** e un avviso a connettersi entro l’orario previsto per l’avvio delle operazioni di vendita. Gli offerenti interessati a partecipare all’eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare *online*; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte dal professionista delegato attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al professionista delegato. La presentazione dell’offerta e la partecipazione alla gara con modalità telematica implicano da parte dell’offerente l’accettazione del rischio del disservizio informatico e/o di *black out* e la conseguente impossibilità ad effettuare rilanci con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito;

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all’ammissione o meno dei partecipanti alla vendita ed alla dichiarazione di inefficacia o inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell’ordinanza di vendita;

In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparendo innanzi al delegato alla vendita;

Nel giorno e nell’orario previsto per l’apertura delle buste, ove il professionista delegato per qualsiasi motivo non sia in grado di procedere all’esame delle offerte, lo comunicherà, dandone atto

nel verbale di vendita, agli offerenti e agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto;

In sede di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c.;

In caso di presentazione di un'unica offerta telematica e/o analogica di valore pari o superiore al prezzo base, questa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore a tale valore in misura non superiore ad 1/4 rispetto al prezzo base, si potrà far luogo alla vendita quando si riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, tramite connessione telematica, partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. L'offerente, in vista dell'eventuale gara al rialzo, è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, ovvero ad essere *online* durante lo svolgimento della vendita, e le comunicazioni avverranno tramite *chat* durante lo svolgimento dell'asta stessa. La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte d'acquisto, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, al termine dell'apertura delle buste, dal professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara. In sede di esame delle offerte, qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **due minuti**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più elevato; in tal caso il **RILANCIO MINIMO** viene stabilito in € 5.000,00= (euro cinquemila/00);

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato;

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti dall'ultima offerta senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e l'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Il delegato comunicherà mediante il sistema fornito dal gestore la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile d'acquisto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, modi e tempi del pagamento nonché di ogni elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di uguali condizioni l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia inviato (con modalità telematica ed in base a quanto risultante dal sistema fornito dal gestore) o depositato (con modalità cartacea) l'offerta per primo. Qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé;

In caso di mancata aggiudicazione, cauzione e fondo spese saranno restituiti agli offerenti che non siano risultati aggiudicatari mediante restituzione degli assegni versati, ovvero, in caso di offerta telematica, mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie che ogni offerente avrà provveduto ad indicare nella propria domanda di partecipazione all'asta telematica, il cui costo resterà a carico degli stessi offerenti unitamente all'imposta di bollo, ove prevista;

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata) entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione; l'intero prezzo al netto della cauzione già prestata dovrà essere depositato in Macerata, Via Volturmo snc (presso lo studio dell'Avv. Antonio Maria Golini) mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Caterina Francia", ovvero versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 20**

V 06150 13400 CC0320127506, intestato “AVV. CATERINA FRANZIA PROC. R.G. ES. 191/2024” – causale: “*Saldo prezzo es. imm. 191/24 Trib. Mc*”. Contestualmente al saldo del prezzo, l’aggiudicatario potrà essere chiamato a integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento, qualora lo stesso possa in concreto risultare insufficiente, in misura che il sottoscritto delegato si riserva di indicare, e con precisazione ulteriore che l’eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione del Sig. G.E., con avvertimento che la somma versata dopo l’aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo;
In caso di mancato saldo nel termine, l’aggiudicazione verrà dichiarata decaduta, la cauzione versata verrà trattenuta a titolo di multa e si procederà ad una nuova vendita del bene, nella quale l’offerente sarà tenuto a corrispondere la differenza fra il prezzo offerto e quello inferiore eventualmente realizzato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultante dalla C.T.U., liberi da pesi e vincoli che potranno essere cancellati con il decreto di trasferimento (art. 586 c.p.c., pignoramenti e ipoteche);

Per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero è possibile usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli Istituti Bancari facenti parte dell’ABI;

Ai sensi dell’art. 41 del D. Leg.vo 1 settembre 1993 n. 385, qualora tra i creditori compaia un Istituto di credito fondiario, l’aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento, purchè entro 15 giorni dalla data dell’aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario l’importo delle rate scadute, degli accessori e delle spese e ne dia comunicazione e prova alla sottoscritta; altrimenti potrà comunque saldare direttamente al creditore fondiario una quota pari all’85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito dell’istituto per capitale, spese ed accessori, entro 30 giorni dall’aggiudicazione, dandone anche in questo caso comunicazione e prova al sottoscritto, e versando il rimanente 15% al sottoscritto, e comunque versando al sottoscritto delegato l’eccedenza fra il saldo del prezzo di aggiudicazione ed il credito fondiario azionato;

Ogni attività connessa con il presente avviso verrà compiuta in Macerata Via Volturmo Snc (tel. 0733 288113 - fax: 0733 280622) presso lo studio dell’Avv. Antonio Maria Golini;

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale delle Vendite Pubbliche (www.portalevenditepubbliche.giustizia.it), nei siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.com, www.publicomonline.it, www.astalegale.net (unitamente all’ordinanza di delega e alla CTU), nonché su giornalino di Astalegale;

Tra il compimento delle forme di pubblicità telematica e la data della deliberazione sulle offerte di vendita non intercorreranno meno di 45 giorni;

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso lo studio del sottoscritto professionista delegato e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata.

DISPOSIZIONI FUNZIONALI ALLE VERIFICHE ANTIRICICLAGGIO

1. ai sensi dell’art. 585, ult. comma, c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l’aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall’art. 22 del d.lgs. n. 231/2007 necessarie e aggiornate per consentire a quest’ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio;

2. se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all’art. 585, comma 4° c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all’art. 587 c.p.c. (decadenza dall’aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all’aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l’importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza;

3. se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, è resa la dichiarazione di cui all’art. 585, comma 4°, c.p.c., il professionista delegato, operati gli adempimenti antiriciclaggio quale soggetto

obbligato, allegherà alla bozza del decreto di trasferimento da trasmettere al giudice esclusivamente la dichiarazione ricevuta dall'aggiudicatario ex art. 585, comma 4°, c.p.c. mantenendo assoluto riserbo in merito sia ai dati personali – il cui trattamento si è reso necessario per gli scopi e per le attività previste dalla legge anticiclaggio – sia alle eventuali segnalazioni di operazioni anomale e sospette che abbia trasmesso alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.), dati e segnalazioni che, a norma di legge, non dovrà condividere con alcun soggetto (neanche con il giudice).

DESCRIZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A VENDITA

APERTURA BUSTE IL 09/09/2026 ORE 11,15

LOTTO UNICO: OPIFICIO CON DUE UFFICI UBICATO A POTENZA PICENA (MC), C.DA MAROLINO, PER L'INTERA E PIENA PROPRIETA'

L'immobile oggetto di vendita è parte di un grande capannone industriale del tipo prefabbricato, realizzato alla fine degli anni '90.

L'unità sub 16 in oggetto ha una consistenza pari a circa 580 mq al lordo delle pareti perimetrali; internamente al piano terra si distingue l'area laboratorio e l'area destinata a servizi, dotati di n. 2 spogliatoi e n. 2 bagni; sempre al piano terra è presente l'androne d'ingresso, dotato di bagno ed antibagno, per accesso al piano superiore. Al piano primo sono presenti n.2 locali ufficio serviti da un disimpegno. I due livelli sono collegati mediante un vano scala interno. L'area destinata a laboratorio è dotata di n.1 accesso carrabile dall'esterno, mentre l'accesso al piano superiore può avvenire sia mediante accesso esterno pedonabile e sia mediante accesso interno dal laboratorio

Le tamponature dell'opificio sono in pannelli di cls, gli infissi sono in alluminio, la pavimentazione è del tipo industriale al quarzo per il laboratorio, mentre al piano primo sono in gres porcellanato

La proprietà riferisce che l'immobile è dotato di impianto di riscaldamento con alimentazione a gas da serbatoio esterno; il laboratorio ha come terminali di impianto dei termoconvettori, mentre l'area servizi al Piano terra è dotata di radiatori. Completa la proprietà una corte esterna esclusiva pari a circa 147mq antistante gli ingressi; la corte, del tipo pianeggiante è completamente recintata e dotata di accesso carrabile. Essa è utilizzata come area manovra e di carico e scarico merci. Rappresenta sicuramente un comodo negativo il fatto che l'accesso con mezzo pesante (camion) al capannone in oggetto risulta poco agevole in ragione della ridotta larghezza della strada di accesso al fabbricato. Complessivamente l'immobile ha un discreto stato conservativo.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Potenza Picena, foglio 12 particella 92 sub. 16 (catasto fabbricati), categoria D/1, rendita 3.874,00 Euro, indirizzo catastale: C.da Marolino n. 1 Piano T-1.

SITUAZIONE EDILIZIA (come da relazione di c.t.u. in atti, pagg. 9/10):

Concessione Edilizia 134/98 Prat. Edil. 197/98;

Variante Concessione Edilizia 78/99;

Variante DIA Prot. 12020 del 18/06/1999;

Concessione Edilizia 195/02 Prat. Edil. 147/01 (divisione unità immobiliare);

Richiesta di Abitabilità Prot. 9201 del 07/04/2003 con riportata la Dichiarazione dell'Ufficio Tecnico che a seguito del sopralluogo, dichiara la conformità alla Concessione Edilizia 195/02;

Tra gli atti visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale NON risulta presente l'Autorizzazione di Abitabilità.

IRREGOLARITA' EDILIZIE/URBANISTICHE/CATASTALI (come da relazione di c.t.u. in atti, pagg. 9/10):

Si rileva che in esito a misurazioni in sito mediante disto laser, l'altezza utile interna è in alcuni punti maggiore rispetto ai 6.00mt indicati negli elaborati progettuali; nello specifico è stata misurata un h utile interna di circa 6.27mt in corrispondenza della monta del solaio piano di copertura; la monta rappresenta una lieve curvatura verso l'alto che viene intenzionalmente impressa al centro della campata per favorire il deflusso delle acque all'estradosso della copertura.

Si rileva inoltre quanto indicato nella relazione tecnica di progetto di cui alla C.E. 195/02, nella quale il progettista riporta che in riferimento al calcolo delle superfici finestrate, aeranti ed

illuminanti, i parametri relativi ai locali produzione risultano in qualche caso inferiori a quelli minimi richiesti. In ultimo si rileva che gli elaborati tecnici di cui alla C.E. 195/02, NON riportano la pianta del piano primo, tale pianta figura solamente nella Planimetria catastale allegata alla Richiesta di Abitabilità; pertanto NON è stato possibile riscontrare la conformità della divisione interna del P.1 rispetto agli elaborati progettuali di cui alla C.E. 195/02. Nonostante i confronti avuti con l'ufficio Tecnico Comunale, NON è stato possibile accertare se quanto rilevato rappresenti o meno difformità (da valutare poi se sanabili o meno), ciò anche in considerazione della Dichiarazione di Conformità alla Concessione Edilizia 195/02 fatta nel 2003 dall'Ufficio Tecnico Comunale a seguito di sopralluogo; ed anche in considerazione del fatto che, l'accertamento richiederebbe un'importante e dispendiosa analisi tecnica che dovrebbe coinvolgere tutte le unità del complesso industriale (quindi anche le unità NON oggetto della presente esecuzione) di cui è parte il sub 16

CLASSE ENERGETICA: E

STATO DI OCCUPAZIONE: dalla relazione del C.T.U. e del Custode in atti risulta che l'immobile è occupato con un contratto di locazione opponibile alla procedura con scadenza al 31/12/2027 - Importo del canone € 8.400,00 annui che risultano già corrisposti.

PREZZO BASE: € 238.000,00= (euro duecentotrentottomila/00);

OFFERTA MINIMA: € 178.500,00= (euro centosettantottomilacinquecento/00);

RILANCIO MINIMO: € 5.000,00= (euro cinquemila/00);

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

Si rinvia alla consultazione della relazione di consulenza tecnica d'ufficio in atti e pubblicata con il presente avviso

Si precisa che considerata la peculiare natura del bene posto in vendita (bene strumentale per natura categoria D) il trasferimento potrà essere assoggettato ad IVA nell'aliquota di legge

Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli

-ipoteca volontaria iscritta il 31/07/2008 al n. 3123 r.p. – 12388 R.G.;

-pignoramento trascritto il 12/01/2024 al n. 467 r.p. – 595 R.G.;

-pignoramento trascritto il 30/10/2024 al n. 12222 r.p. – 15600 R.G.;

Le sopraindicate formalità, salvo altre successive alla trascrizione del pignoramento (sequestri, ipoteche e pignoramenti), che saranno accertate definitivamente dopo l'aggiudicazione, saranno cancellate con il decreto di trasferimento.

CUSTODE (cui rivolgersi per l'eventuale visita dell'immobile): Avv. Caterina Francia (tel. 0733 521625 – email: studiolegalefrancia@libero.it)

Macerata, li 5 maggio 2026

Il delegato alla vendita
Avv. Caterina Francia